



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

SCHEDA PROGETTUALE - ADP 2024

ATTENZIONE! VERIFICARE LE CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ (PUNTO 11 ALLEGATO B).

ENTE CAPOFILA PROPONENTE

Ente ____ A.I.D.O. REGIONALE VENETO O.D.V. (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule)
Codice Fiscale ____ 90037400273 ____ con sede legale in via ____ VIA PACCAGNELLA N. 11,
CAP 30174 Comune ____ MESTRE-VENEZIA ____ Pr. _VE_ Telefono ____ 041/5042903 ____
E-mail Ente ____ veneto@aido.it ____
PEC Ente ____ veneto@aidopec.it ____
sito internet ____ <https://www.aidoveneto.it/> ____

REFERENTE PROGETTUALE

Referente del Progetto: (Cognome e nome) ____ ROSSIN VALENTINO ____
Cellulare 337499299
E-mail ____ valentino.rossin@virgilio.it ____
PEC ____ veneto@aidopec.it ____

1) TITOLO

GIOVANI AMBASCIATORI DEL DONO per una società civile più responsabile

2) DURATA (*i progetti devono avere una durata non inferiore a 6 mesi e concludersi **inderogabilmente entro il 31.12.2025***)

12 mesi

3) DESCRIZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 righe)

Analisi del contesto:

In Italia il 2023 è stato l'anno record per donazioni – 2mila – e trapianti – 4mila (report “Indice del dono”). Nel contesto nazionale il Veneto è una delle regioni con il più alto numero di donatori di organi e la seconda per numero di trapianti eseguiti. Ad ottobre del 2022, 954.091 veneti avevano espresso il loro consenso alla donazione: 708.590 attraverso i moduli comunali, 20.254 presso le AULSS e 225.247 erano iscritti all'AIDO (dati CRT Veneto). AIDO - Associazione Italiana per la Donazione di Organi, tessuti e cellule nasce quasi 50 anni fa. In Veneto l'associazione è presente con 1a struttura regionale, 7 sezioni provinciali e 159 gruppi comunali. Negli ultimi anni si è verificato un incremento dei soci, passati da 221.909 nel 2020 a 227.312 nel 2023, grazie allo strategico coinvolgimento delle nuove generazioni con l'ingresso dei volontari nelle scuole. Tuttavia, esistono ancora margini di miglioramento, soprattutto tra i giovani, per aumentare ulteriormente questi numeri e adattare le attività di sensibilizzazione e informazione alle



REGIONE DEL VENETO

nuove esigenze di linguaggio e di strumentazione tecnologica adatte alla formazione online. La Regione Veneto ha una popolazione giovanile significativa, con circa 350.000 giovani tra i 17 e i 23 anni, secondo i dati ISTAT più recenti. Questa fascia d'età rappresenta una parte rilevante della popolazione, evidenziando la necessità di indirizzare le iniziative educative e di sensibilizzazione verso questo segmento della popolazione. Attualmente, la cultura della donazione di organi in Veneto mostra segnali positivi, ma necessita di ulteriore promozione. Solo il 20% dei giovani è completamente informato sui processi e sull'importanza della donazione di organi, tessuti e cellule. Le statistiche regionali indicano che circa il 30% dei giovani è favorevole alla donazione, ma solo il 15% ha espresso ufficialmente il proprio consenso. La Regione Veneto ha attivato diverse iniziative a sostegno della donazione di organi, allineandosi alle politiche nazionali. Tuttavia, è importante insistere nella sensibilizzazione dei giovani, soprattutto in termini di superamento di pregiudizi e miti sulla donazione attraverso campagne mirate. Le normative regionali favoriscono le campagne di informazione e promozione della salute, ma necessitano di un maggiore focus sulla fascia d'età giovanile, che includa il coinvolgimento attivo di stakeholder chiave quali scuole, enti locali, organizzazioni di volontariato come AIDO, e istituzioni sanitarie.

Rilevazione dei bisogni:

Il progetto AIDO si propone di affrontare una serie di bisogni identificati attraverso un'analisi approfondita del contesto giovanile nella Regione Veneto in relazione alle donazioni. Dal contesto emerge la necessità di aumentare la conoscenza sulla donazione di organi, tessuti e cellule tra i giovani, in particolare nella fascia d'età compresa tra i 17 e 23 anni, per accompagnarli a una scelta più consapevole. Questo richiede la creazione e la diffusione di risorse didattiche-informative adeguate, comprese piattaforme di e-learning e materiali digitali, nonché la formazione di volontari e formatori qualificati per trattare il tema in modo efficace negli istituti scolastici. Parallelamente, esiste un bisogno di campagne di sensibilizzazione che punti specificatamente sul superamento di pregiudizi e miti sulla donazione. Queste azioni devono essere mirate e coinvolgenti, utilizzando modelli di ruolo giovanili come gli Ambasciatori del Dono per influenzare positivamente i loro coetanei. Le statistiche mostrano, infatti, che il 50% dei giovani cambia opinione favorevolmente dopo essere stato esposto a testimonianze dirette. Per rendere i giovani protagonisti attivi del cambiamento, è necessario organizzare attività pratiche e partecipative che promuovano la cultura del dono in modo coinvolgente. Dal punto di vista logistico, AIDO regionale e le sezioni provinciali necessitano di risorse adeguate al fine di organizzare e gestire le formazioni online, in particolare in ambito scolastico, con strumentazione digitale adatta allo scopo. Il 70% degli istituti scolastici veneti dispone di piattaforme e-learning che facilitano l'implementazione di formazioni online. AIDO regionale necessita di adeguare la sua offerta informativa-didattica potenziando la possibilità di svolgere attività di informazione e sensibilizzazione nei vari contesti educativi con mezzi tecnologici adeguati alla formazione online e più efficaci nella comunicazione con il target 17-23 anni. È fondamentale contestualmente formare in maniera adeguata personale e volontari AIDO, instaurando collaborazioni con scuole, enti locali e altre organizzazioni di volontariato per assicurare che le attività del progetto siano sostenibili e integrate nelle politiche attive di welfare della regione.

Coerenza degli obiettivi generali e delle aree di intervento prescelti con le attività di interesse generale statutarie:

Gli obiettivi individuati dal progetto sono allineati con la seguente attività di interesse generale statutaria

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

AIDO promuove la cultura del dono attraverso l'organizzazione di laboratori, incontri e seminari nelle scuole per informare e sensibilizzare gli studenti sulla donazione di organi, in presenza e online; attività culturali con finalità educativa attraverso lo sviluppo e diffusione di materiali educativi, come brochure, video informativi e articoli, per aumentare la consapevolezza sulla donazione. AIDO si impegna, inoltre, nella promozione del volontariato mediante l'organizzazione di incontri e workshop per diffondere la cultura del volontariato e coinvolgere nuove persone nella missione di AIDO. Infine, pianifica e gestisce eventi ricreativi per le famiglie dei donatori e per i volontari, al fine di creare una comunità solidale e informata.



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Finalità dell'A.I.D.O. sono:

1. promuovere, in base al principio della solidarietà sociale, la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule;
2. promuovere la conoscenza di stili di vita atti a prevenire l'insorgere di patologie che possano richiedere come terapia il trapianto di organi;
3. provvedere, per quanto di competenza, alla raccolta di dichiarazioni di volontà favorevoli alla donazione di organi, tessuti e cellule post mortem.

AIDO regionale Veneto, attraverso un'azione congiunta con tutte le associazioni AIDO provinciali venete, intende con questo progetto sviluppare un'azione di sensibilizzazione e di promozione del dono, nelle scuole superiori, rivolgendosi alla fascia di giovani che vanno dai 17 anni ai 23 anni al fine di renderli protagonisti, appunto Ambasciatori Del Dono, puntando sul "valore civile" della donazione. Il ruolo e l'apporto del volontariato in questo contesto è fondamentale per sensibilizzare con la propria testimonianza i giovani alla cura dell'altro, specialmente se più fragili, ad essere, con la donazione, cittadini responsabili verso la comunità, alla possibilità di incidere positivamente sulla qualità di vita del malato, fino a poter restituire allo stesso una speranza di vita. Per poter essere maggiormente incisiva nella sua opera di sensibilizzazione e promozione, AIDO regionale Veneto, con questo progetto, intende sviluppare la capacità di svolgere formazioni online per le scuole in modo efficiente e flessibile mediante l'acquisto di attrezzature per collegamenti multimediali che favoriscano l'utilizzo di strumenti e linguaggi più inclusivi e vicini alle giovani generazioni. Questo obiettivo sarà perseguito anche attraverso un'azione di formazione per i volontari coinvolti, che saranno formati all'utilizzo dei nuovi strumenti digitali.

Il progetto di AIDO regionale Veneto si pone in linea con gli obiettivi di contrasto alla povertà sanitaria e di promozione di una progettualità di sistema attraverso la formazione digitale. Le attività pianificate non solo promuovono la donazione di organi, migliorando l'accesso alle cure per i vulnerabili, ma anche rafforzano il tessuto del volontariato attraverso l'uso efficace delle tecnologie digitali. Questo approccio integrato garantisce un impatto positivo e duraturo sulla comunità, in linea con le finalità statutarie dell'organizzazione e intende contribuire, in particolare, agli obiettivi:

OB 1: Azioni di contrasto alla povertà sanitaria rivolte a persone vulnerabili- Il progetto mira a sensibilizzare i giovani sul valore sociale e civile della donazione di organi, che è fondamentale per salvare vite e migliorare la qualità della vita dei pazienti in attesa di trapianto. Il coinvolgimento attivo di sempre più giovani come Ambasciatori del Dono porta un effetto emulativo e al conseguente aumento di consapevolezza sul tema, con il fine ultimo di aumentare le donazioni, riducendo così il rischio di depravazione nell'accesso alle cure per coloro che necessitano di trapianti. Questo è un passo significativo nel contrastare la povertà sanitaria e nel garantire che anche le persone in temporaneo disagio socio-economico possano avere accesso a cure salvavita. **OB 5: Azioni volte a promuovere una progettualità di sistema con impatto positivo attraverso formazione digitale-** Il progetto prevede l'acquisto di attrezzature per videoconferenze e la formazione digitale dei volontari e personale di AIDO regionale e provinciale, azione necessaria per uniformare e potenziare la capacità formativa-informativa dell'associazione, consentendo una partecipazione inclusiva del volontariato su tutto il territorio regionale. La formazione digitale non solo migliorerà l'efficacia delle campagne di sensibilizzazione, ma supporterà anche la transizione verso modelli inclusivi.

Contestualizzare le attività prioritarie:

Le attività prioritarie del progetto sono strutturate per raggiungere gli obiettivi generali e specifici definiti, contribuendo alla sensibilizzazione e promozione della cultura della donazione tra i giovani. Le attività includono la preparazione di materiali informativi, la sensibilizzazione nelle scuole, l'acquisto di attrezzature per videoconferenze, la formazione del personale e dei volontari AIDO, l'organizzazione di un evento conclusivo e la diffusione dei risultati del progetto. Queste attività sono contestualizzate all'interno di un approccio integrato che mira a coinvolgere attivamente i giovani, i volontari e il personale AIDO, utilizzando strumenti digitali moderni per massimizzare l'impatto della sensibilizzazione e garantire una formazione efficace e inclusiva.

Le tre fasi di attuazione del progetto sono:

- a) Pianificazione e preparazione: definire le esigenze, creare materiali didattici e acquisto delle attrezzature con il supporto attivo di competenze e risorse delle AIDO provinciali.



REGIONE DEL VENETO

- b) Formazione del personale e sensibilizzazione: erogazione di formazione per il personale e i volontari AIDO finalizzato alle attività di sensibilizzazione nelle scuole che integrino modalità online e offline.
- c) Conclusione e diffusione: organizzazione di un evento di chiusura e diffusione dei risultati alla comunità, tramite il supporto dei partner e delle collaborazioni tra cui ENAIP Veneto, CSV Padova Rovigo, AULSS.

Indicare i Comuni nei quali verranno svolte fisicamente le azioni progettuali:

Le diverse attività del progetto si svolgeranno in numerosi Comuni del Veneto (7), presso le sedi dei diversi soggetti aderenti al progetto a titolo di partner o collaboratori, precisamente:

Comuni di Venezia-Mestre (VE), Treviso (TV), Verona (VR), Vicenza (VI), Padova (PD), Belluno (BL), Rovigo (RO)

4) REQUISITI SOGGETTIVI

Dettagliare/Documentare:

d) l'esperienza pregressa e specifica nell'ambito degli interventi proposti, anche in termini di professionalità dedicate:

AIDO ha una consolidata esperienza nell'organizzazione di eventi e convegni per informare sulle modalità di espressione della volontà in vita, promuovere la cultura della donazione e diffondere la conoscenza di sani stili di vita, distribuzione di materiale informativo alla popolazione, pubblicazione di eventi e informazioni sul web e sui social media, incontri informativi con gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, partecipazione attiva alla Giornata ministeriale della donazione e trapianto e alla Giornata Nazionale del Sì ad AIDO. L'obiettivo del progetto "Giovani Ambasciatori del Dono" è di sensibilizzare soprattutto i giovani al valore sociale e civile della donazione di organi, tessuti e cellule, aumentando la consapevolezza e riducendo le opposizioni alla donazione. AIDO intende raggiungere questo obiettivo attraverso un approccio integrato che combina l'aspetto educativo e di sensibilizzazione con l'uso di strumentazione tecnologica e multimediale, applicata sia nelle scuole che in altre iniziative comunitarie. L'esperienza di AIDO nella promozione della cultura della donazione esprime un impegno continuo e crescente nel coinvolgimento delle scuole e della comunità: l'organizzazione ha svolto, nel corso degli ultimi anni, numerose attività di sensibilizzazione nelle scuole, promuovendo la donazione tra gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Un esempio significativo di queste iniziative è il progetto "Una scelta consapevole in tema di donazione di organi, tessuti e cellule", attraverso il quale l'associazione ha educato i giovani sui benefici della donazione, cercando di contrastare pregiudizi e convinzioni errate. La novità del progetto attuale risiede nel focus specifico sulla fascia d'età dei 17-23 anni con l'obiettivo di trasformare questi giovani in Ambasciatori del Dono. Il progetto "Una scelta consapevole..." ha evidenziato l'importanza di una corretta informazione per combattere l'aumento delle opposizioni alla donazione, particolarmente tra le fasce di popolazione più anziane e ridurre la percentuale di cittadini che non si esprime al momento del rilascio o del rinnovo della carta d'identità. La professionalità dedicata a queste iniziative include personale esperto in comunicazione, formazione e sensibilizzazione, nonché volontari che spesso sono familiari di donatori o persone trapiantate, apportando un valore aggiunto di autenticità e coinvolgimento emotivo. In Veneto, la percentuale di manifestazioni di volontà positiva alla donazione è del 75%, superiore alla media nazionale del 68%. Tuttavia, il 45% dei cittadini italiani non esprime la propria volontà al momento del rilascio o del rinnovo della carta d'identità. AIDO, con il progetto regionale del 2020 "Promozione della comunicazione e formazione degli operatori in materia di donazione di organi e tessuti", ha già ottenuto risultati positivi ma mira a ridurre ulteriormente le opposizioni e ad aumentare le espressioni di volontà.

e) l'inserimento nella pianificazione regionale (Piani di Zona o la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile):

Il progetto di AIDO regionale Veneto si integra con i Piani di zona della regione Veneto attraverso diverse modalità: le attività di sensibilizzazione sulla donazione di organi contribuiscono a promuovere la salute pubblica e il benessere sociale, in linea con gli obiettivi dei PdZ che mirano a migliorare la qualità della vita e a garantire l'accesso a cure e servizi essenziali per tutti i cittadini, specialmente quelli vulnerabili.



REGIONE DEL VENETO

Il progetto coinvolge attivamente le scuole e le comunità locali tramite associazioni e fondazioni, promuovendo la partecipazione e la responsabilizzazione dei giovani. Intende quindi adottare un approccio collaborativo rispondente alla necessità di creare una rete di supporto comunitario, fondamentale per l'implementazione dei Piani di Zona.

La formazione digitale di volontari e personale AIDO si allinea con gli obiettivi riguardanti lo sviluppo delle competenze e la professionalizzazione dei servizi offerti dalle organizzazioni di volontariato. Un potenziamento delle capacità in questo senso è cruciale per garantire servizi di qualità e rispondere efficacemente ai bisogni delle comunità. Con riferimento alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Veneto, il progetto si inserisce nella strategia che mira a promuovere uno sviluppo economico, sociale e ambientale equilibrato e sostenibile attraverso diversi contributi chiave: contribuendo direttamente agli SDGs, in particolare l'obiettivo 3 (Salute e Benessere), promuovendo la donazione di organi e migliorando l'accesso alle cure mediche salvavita. Inoltre, favorisce l'educazione di qualità (obiettivo 4) attraverso attività formative nelle scuole.

Le attività del progetto mirano a promuovere la cultura del dono, del volontariato e dell'inclusione sociale attraverso la sensibilizzazione e la formazione dei giovani, in linea con l'obiettivo della strategia regionale di combattere le disparità e favorire la coesione sociale.

L'acquisto di attrezzature per videoconferenze e la formazione digitale si inserisce tra le strategie che la Regione ha messo in campo verso l'innovazione e la modernizzazione dei metodi di sensibilizzazione e formazione, coerentemente con la strategia regionale che promuove la transizione verso un'economia digitale e sostenibile. Inoltre, la promozione della partecipazione attiva dei giovani, in particolare nella fascia 17-23 anni, e la collaborazione tra diverse organizzazioni del Terzo settore e istituzioni, è generativa di sinergie positive e di un impatto collettivo, parte integrante della promozione di uno sviluppo sostenibile e inclusivo a livello regionale.

Il progetto Giovani Ambasciatori del dono, attraverso la promozione della salute, l'inclusione sociale, l'innovazione digitale e la partecipazione comunitaria, non solo contribuisce al miglioramento della qualità della vita e della coesione sociale, ma supporta anche la realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile della regione.

5) DESTINATARI DEGLI INTERVENTI:

Tipologia	Numero
1 Famiglia e minori	300
2 Disabili	
3 Dipendenze	
4 Anziani (65 anni e più)	
5 Immigrati e nomadi	
6 Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	
7 Multiutenza	1,000
Totale	1,300

6) PERSONE RETRIBUITE: *lavoratori dipendenti, parasubordinati, prestazioni occasionali, professionisti - persone fisiche* (specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante), comprese le "Deleghe a Terzi".

Numero complessivo (unità personale impiegate)	n. unità per tipologia attività svolta ¹	Forma contrattuale (es. dipendente....)	Durata rapporto (in mesi)	Costi previsti (€)
Tot: _10_	A	Professionisti	12	400
	B	Professionisti	12	1500
	C	Professionisti	12	400

¹ Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

	D	Professionisti	12	1800
	A	Dipendente/ professionisti	12	1200
	B	Dipendente/ professionisti	12	3500
	D	Dipendente/ professionisti	12	3000

7) VOLONTARI (*specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante relativa il coinvolgimento attivo e partecipativo dei volontari nella realizzazione del progetto*).

Numero complessivo (unità Volontari coinvolti)	n. unità per tipologia attività di volontariato svolta/	ODV, APS o Fondazione del Terzo Settore di appartenenza	Rimborsi spese da sostenere (€)
Tot: __95	B	AIDO regionale AIDO provinciali VE-TV-RO- PD-BL-VR-VI	2250
	D	AIDO regionale AIDO provinciali VE-TV-RO- PD-BL-VR-VI	2250



8) SPECIFICHE ATTIVITA' PROGETTUALI (attenzione – compilare la tabella in ogni sua parte PENA LA NON AMMISSIONE)

Indicare:

- non più di 2 obiettivi generali e n. 2 aree prioritarie di intervento rinvenibili nell'Allegato A,
- le linee di attività finanziabili max 3 – Finalità e attività statutarie,
- la priorità (paragrafo 2 Allegato B),
- le azioni progettuali (specificando per ognuna l'ambito di intervento, il raggiungimento dei risultati attesi, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività.

A) Obiettivo generale, Area prioritaria di intervento (max 2 – Allegato A)	<p>Obiettivi generali e Aree prioritarie di intervento (Allegato A)</p> <p>Obiettivi generali:</p> <p>numero 4 – Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti Area prioritaria: c) promozione e sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva;</p> <p>numero 3 - Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Area prioritaria: a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <p>Coerentemente con gli obiettivi generali indicati, gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Sviluppare la capacità di svolgere formazione online nelle scuole per rendere l'attività formativa più inclusiva ed efficiente.2. Formare il personale e i volontari AIDO per le attività di sensibilizzazione nelle scuole con nuovi strumenti digitali multimediali.3. Sensibilizzare i giovani al valore sociale e civile della donazione.4. Sensibilizzare la popolazione sul significato e sull'importanza della donazione di organi.
B) Obiettivi locali prioritari (Paragrafo 2 Allegato B)	<p>Individuare la priorità emergente a livello locale (per gli obiettivi n. 2 e n. 3 descrivere le azioni integrative o a rinforzo delle attività della rete di riferimento, da declinarsi nel punto D) della presente scheda)</p> <ul style="list-style-type: none">- OB 1. Azioni di contrasto alla povertà sanitaria rivolte a persone vulnerabili, anche in ragione di temporaneo disagio socio economico, al fine di contrastare il rischio di deprivazione nell'accesso alle cure;



REGIONE DEL VENETO

	<ul style="list-style-type: none">- OB 5. Azioni volte a promuovere una progettualità di sistema in grado di generare un impatto positivo a partire dalla implementazione e formazione digitale uniforme, in particolare a favore di ODV e APS presenti su tutto il territorio regionale, nella prospettiva del massimo coinvolgimento e partecipazione del volontariato, al fine di consentire loro di interagire anche con la Pubblica Amministrazione, nell'accesso a risorse e finanziamenti dedicati con l'obiettivo di supportare la transizione verso modelli inclusivi, capaci di captare i bisogni delle comunità e di combattere disparità e disuguaglianze e di promuovere progetti innovativi di welfare economicamente sostenibili.
C) Linee di attività finanziabili da scegliersi tra le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/17 (max 3 - Allegato A)	<p>Delineare in sintesi le finalità associative e riportare le attività di interesse generale statutarie che rilevano la correlazione e la coerenza con gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e la priorità emergente a livello locale.</p> <p>AIDO è un'organizzazione no-profit dedicata alla promozione della donazione di organi, tessuti e cellule per salvare vite umane e migliorare la qualità della vita dei pazienti in attesa di trapianto. La missione di AIDO è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della donazione e supportare le famiglie dei donatori. Le sue finalità principali includono la promozione della cultura della donazione di organi per salvare vite umane; l'educazione e la sensibilizzazione del pubblico sull'importanza della donazione; il supporto ai familiari dei donatori offrendo assistenza e sostegno psicologico, nonché la collaborazione con istituzioni sanitarie e altre organizzazioni per facilitare il processo di donazione.</p> <p>In particolare, l'Associazione:</p> <ol style="list-style-type: none">a. promuove campagne di sensibilizzazione ed informazione permanente dei cittadini su tutto il territorio nazionale;b. instaura rapporti e collaborazioni con Istituzioni ed Enti pubblici e privati ed Associazioni italiane e internazionali;c. svolge attività di informazione nelle materie di propria competenza con particolare riferimento al mondo del Lavoro, della Scuola, delle Forze Armate, delle Confessioni religiose e delle Comunità sociali;d. promuove e partecipa ad attività di formazione, informazione e sensibilizzazione e di sostegno alla ricerca scientifica nel campo del prelievo e trapianto di organi, tessuti e cellule;e. promuove la conoscenza delle finalità associative e delle attività svolte attraverso la stampa associativa e materiale multimediale;f. provvede, per quanto di competenza, alle formalità necessarie per l'esecuzione della volontà degli iscritti;g. svolge attività di aggiornamento e formazione per i dirigenti associativi al fine di armonizzare gli interventi formativi su tutto il territorio nazionale. <p>Tra le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/17 AIDO si impegna nelle seguenti attività:</p>



REGIONE DEL VENETO

	i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; AIDO promuove la cultura del dono attraverso l'organizzazione di laboratori, incontri e seminari nelle scuole per informare e sensibilizzare gli studenti sulla donazione di organi, in presenza e online; attività culturali con finalità educativa attraverso lo sviluppo e diffusione di materiali educativi, come brochure, video informativi e articoli, per aumentare la consapevolezza sulla donazione. AIDO si impegna, inoltre, nella promozione del volontariato mediante l'organizzazione di incontri e workshop per diffondere la cultura del volontariato e coinvolgere nuove persone nella missione di AIDO. Infine, pianifica e gestisce eventi ricreativi per le famiglie dei donatori e per i volontari, al fine di creare una comunità solidale e informata. A livello locale, AIDO si impegna a rispondere alle esigenze specifiche delle comunità in cui opera mediante, da un lato, la collaborazione a stretto contatto con le autorità locali, scuole, ospedali e altre organizzazioni per garantire che le attività siano rilevanti e impattanti. Dall'altro lato, la contestualizzazione delle campagne di sensibilizzazione e le attività educative alle specifiche necessità della popolazione locale, ad esempio affrontando eventuali carenze di donatori in particolari aree geografiche. In particolare, con questo progetto AIDO Veneto intende adottare un approccio integrato che combina l'aspetto educativo e di sensibilizzazione al valore delle donazioni, con l'uso di strumentazione tecnologica e multimediale da impiegare per le proprie iniziative nelle scuole e non solo, per il coinvolgimento dei giovani. Questo permetterà di contribuire efficacemente alla promozione della donazione di organi, tessuti e cellule, salvando vite e migliorando la qualità della vita di molte persone, diffondendo al contempo il valore sociale e civile della donazione e del volontariato soprattutto nella popolazione più giovane.						
D) N. e Descrizione delle Azioni progettuali	Codice e n. Destinatari (vedi Tabella n. 5)	N. Volontari coinvolti e attività di volontariato svolta ²¹	N. personale retribuito e attività svolta ¹	Ambito territoriale (non generico)	Risultati attesi	Costo azione (€)	% costo Azione/Costo progetto
Obiettivo specifico n. 1 1.Sviluppare la capacità di svolgere formazione online nelle scuole per	1 300	14 B - D	3 B-C-D	Comuni di Venezia-Mestre (VE), Treviso (TV), Verona (VR),	Creazione di materiale informativo-didattico che	16220	32,5

²¹ Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

rendere l'attività formativa più inclusiva ed efficiente. <i>Azione n. 1</i> Preparazione di materiale informativo-didattico che integri testimonianze di volontari e strumenti multimediali per ispirare i giovani a diventare cittadini responsabili e solidali in relazione alla tematica delle donazioni.				Vicenza (VI), Padova (PD), Belluno (BL), Rovigo (RO)	<i>integri testimonianze di volontari e strumenti multimediali per ispirare i giovani a diventare cittadini responsabili e solidali in relazione alla tematica delle donazioni.</i>		
<i>Obiettivo specifico n. 2</i> 2.Formare il personale e i volontari AIDO per le attività di sensibilizzazione nelle scuole con nuovi strumenti digitali multimediali. <i>Azione n. 2</i> Formazione specifica del personale AIDO per le attività di sensibilizzazione nelle scuole, con un focus sull'uso efficace delle nuove tecnologie digitali, per garantire che possa condurre sessioni di formazione online in modo competente e coinvolgente.	7 70	35 B - D	3 B-C-D	Sede AIDO Venezia-Mestre	<i>Volontari e personale AIDO formato su tecniche e metodologie di formazione/sensibilizzazione online con nuovi strumenti digitali multimediali.</i> <i>Incremento dell'efficienza nella comunicazione e nella collaborazione tra i volontari e tra volontari e destinatari, facilitando la partecipazione anche a distanza.</i>	10480	21



REGIONE DEL VENETO

<p><i>Obiettivo specifico n. 3</i> 3.Sensibilizzare i giovani al valore sociale e civile della donazione.</p> <p>Attività n. 3 di sensibilizzazione dei giovani dai 17 ai 23 anni nelle scuole secondarie di secondo grado sull'importanza e il valore delle donazioni per renderli protagonisti attivi come Ambasciatori del Dono.</p>	1 300	21 B - D	2 B-C-D	Scuole secondarie di secondo grado provincia di PD, VR, VI, BL, VE, TR, RO	<p><i>Coinvolgimento di almeno n°300 studenti in attività di informazione e sensibilizzazione.</i></p> <p><i>Coinvolgimento attivo di giovani nella documentazione e nella condivisione delle loro esperienze, da raccogliere nel video finale.</i></p>	11480	23
<p><i>Obiettivo specifico n. 4</i> 4.Sensibilizzare la popolazione sul significato e sull'importanza della donazione di organi.</p> <p>Attività n. 4 Evento conclusivo in cui verrà presentato un video finale con le testimonianze dei ragazzi/e coinvolti/e nel progetto.</p> <p>Attività n. 5 Attività di diffusione e comunicazione sulle iniziative e i risultati del progetto</p>	7 1000	25 B	2 B-C-D	Territorio regionale, Venezia-Mestre (VE), Treviso (TV), Verona (VR), Vicenza (VI), Padova (PD), Belluno (BL), Rovigo (RO)	<p><i>Diffusione e promozione della cultura della donazione sul territorio regionale</i></p>	11730	23,5

9) PARTNER (se presenti inserire i dati in Tabella e allegare modulo C3 sottoscritto da ciascun partner)

Individuare l'eventuale numero ed articolazione del partenariato, le attività realizzate da ciascuno, descrivendone le caratteristiche, l'eventuale quota di cofinanziamento e di contributo assegnato. I progetti presentati in partenariato dal soggetto capofila richiedono ulteriori n. 3 partner per progetti interprovinciali e regionali.



REGIONE DEL VENETO

<i>Denominazione ODV/APS/ Fondazioni ONLUS</i>	<i>- Per ODV e APS: Cod. di iscrizione al Registro Regionale o Codice fiscale) - Per Fondazioni: Codice Fiscale</i>	<i>N. azione</i>	<i>Descrizione attività e modalità di partnership</i>	<i>Quota di cofinanziamento (eventuale)</i>	<i>Quota di contributo assegnato</i>
AIDO sezione provinciale VENEZIA	90037190270	1, 2, 3, 4	<ol style="list-style-type: none">1. Supporto nella raccolta e selezione del materiale informativo-didattico finalizzato alle attività di sensibilizzazione nelle scuole.2. Partecipazione di personale e volontari alla formazione specifica.3. Collaborazione con le scuole locali Coordinando laboratori e focus group, e utilizzando la propria rete per facilitare l'incontro tra i volontari e gli studenti, assicurando la copertura delle diverse aree geografiche delle province coinvolte.4. Collaborare alla produzione e promozione del video conclusivo, coinvolgendo le scuole e i partecipanti alle attività di progetto. Diffusione dell'evento finale sui propri canali di comunicazione.	432€	1720€
AIDO sezione provinciale VERONA	93055520238	1, 2, 3, 4	<ol style="list-style-type: none">1. Supporto nella raccolta e selezione del materiale informativo-didattico finalizzato alle attività di sensibilizzazione nelle scuole.2. Partecipazione di personale e volontari alla formazione specifica.3. Collaborazione con le scuole locali Coordinando laboratori e focus group, e utilizzando la propria rete per facilitare l'incontro tra i volontari e gli studenti, assicurando la copertura delle diverse aree geografiche delle province coinvolte.4. Collaborare alla produzione e promozione del video conclusivo, coinvolgendo le scuole e i partecipanti alle	743€	2970€



REGIONE DEL VENETO

			attività di progetto. Diffusione dell’evento finale sui propri canali di comunicazione.		
AIDO sezione provinciale TREVISO	941029050260	1, 2, 3, 4	<ol style="list-style-type: none">1. Supporto nella raccolta e selezione del materiale informativo-didattico finalizzato alle attività di sensibilizzazione nelle scuole.2. Partecipazione di personale e volontari alla formazione specifica.3. Collaborazione con le scuole locali Coordinando laboratori e focus group, e utilizzando la propria rete per facilitare l’incontro tra i volontari e gli studenti, assicurando la copertura delle diverse aree geografiche delle province coinvolte.4. Collaborare alla produzione e promozione del video conclusivo, coinvolgendo le scuole e i partecipanti alle attività di progetto. Diffusione dell’evento finale sui propri canali di comunicazione.	1356€	5420€
AIDO sezione provinciale BELLUNO	93016750254	1, 2, 3, 4	<ol style="list-style-type: none">1. Supporto nella raccolta e selezione del materiale informativo-didattico finalizzato alle attività di sensibilizzazione nelle scuole.2. Partecipazione di personale e volontari alla formazione specifica.3. Collaborazione con le scuole locali Coordinando laboratori e focus group, e utilizzando la propria rete per facilitare l’incontro tra i volontari e gli studenti, assicurando la copertura delle diverse aree geografiche delle province coinvolte.4. Collaborare alla produzione e promozione del video conclusivo, coinvolgendo le scuole e i partecipanti alle attività di progetto. Diffusione dell’evento finale sui propri canali di comunicazione.	532€	2120€
AIDO sezione provinciale PADOVA	92074330280	1, 2, 3, 4	<ol style="list-style-type: none">1. Supporto nella raccolta e selezione del materiale informativo-didattico finalizzato alle attività di sensibilizzazione nelle scuole.2. Partecipazione di personale e volontari alla formazione specifica.	404€	1620€



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

			<ol style="list-style-type: none">3. Collaborazione con le scuole locali Coordinando laboratori e focus group, e utilizzando la propria rete per facilitare l'incontro tra i volontari e gli studenti, assicurando la copertura delle diverse aree geografiche delle province coinvolte.4. Collaborare alla produzione e promozione del video conclusivo, coinvolgendo le scuole e i partecipanti alle attività di progetto. Diffusione dell'evento finale sui propri canali di comunicazione.		
AIDO sezione provinciale VICENZA	95016090243	1, 2, 3, 4	<ol style="list-style-type: none">1. Supporto nella raccolta e selezione del materiale informativo-didattico finalizzato alle attività di sensibilizzazione nelle scuole.2. Partecipazione di personale e volontari alla formazione specifica.3. Collaborazione con le scuole locali Coordinando laboratori e focus group, e utilizzando la propria rete per facilitare l'incontro tra i volontari e gli studenti, assicurando la copertura delle diverse aree geografiche delle province coinvolte.4. Collaborare alla produzione e promozione del video conclusivo, coinvolgendo le scuole e i partecipanti alle attività di progetto. Diffusione dell'evento finale sui propri canali di comunicazione.	855€	3420€
AIDO sezione provinciale ROVIGO	93011390296	1, 2, 3, 4	<ol style="list-style-type: none">1. Supporto nella raccolta e selezione del materiale informativo-didattico finalizzato alle attività di sensibilizzazione nelle scuole.2. Partecipazione di personale e volontari alla formazione specifica.3. Collaborazione con le scuole locali Coordinando laboratori e focus group, e utilizzando la propria rete per facilitare l'incontro tra i volontari e gli studenti, assicurando la copertura delle diverse aree geografiche delle province coinvolte.4. Collaborare alla produzione e promozione del video conclusivo, coinvolgendo le scuole e i partecipanti alle	530€	2120€



REGIONE DEL VENETO

			attività di progetto. Diffusione dell’evento finale sui propri canali di comunicazione.		
ASSOCIAZIONE TRAPIANTATI DI FEGATO VERONA ODV	C.F. 93171070233	1, 2, 3, 4	<ol style="list-style-type: none">1. Supporto nella raccolta e selezione del materiale informativo-didattico finalizzato alle attività di sensibilizzazione nelle scuole.2. Partecipazione di personale e volontari alla formazione specifica.3. Collaborazione con le scuole locali Coordinando laboratori e focus group, e utilizzando la propria rete per facilitare l’incontro tra i volontari e gli studenti, assicurando la copertura delle diverse aree geografiche delle province coinvolte.4. Collaborare alla produzione e promozione del video conclusivo, coinvolgendo le scuole e i partecipanti alle attività di progetto. Diffusione dell’evento finale sui propri canali di comunicazione.	nessuno	nessuno

10) COLLABORAZIONI GRATUITE (se presenti inserire i dati in Tabella ed allegare modulo sottoscritto da ciascuna collaborazione)

Completare la tabella indicando le collaborazioni gratuite **con enti diversi da ODV, APS e Fondazioni ONLUS**, quali enti pubblici (compresi gli enti locali, le aziende sanitarie, altri enti pubblici, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, organi della Giustizia, ecc.) o privati (enti senza scopo di lucro - associazioni, cooperative sociali, imprese sociali, enti filantropici, associazioni sportive dilettantistiche, enti ecclesiastici e religiosi, ONG, Fondazioni e altri enti senza scopo di lucro - e gli enti profit), le attività svolte e l’eventuale quota di cofinanziamento (anche mediante la valorizzazione di beni/servizi per un valore complessivo del 10% del costo del progetto comprensivo della valorizzazione dei volontari).

<i>Denominazione Ente</i>	<i>Tipologia Ente</i>	<i>N. azione</i>	<i>Descrizione attività e modalità di collaborazione</i>	<i>Quota di cofinanziamento (eventuale)</i>
ENAIP VENETO	IMPRESA SOCIALE	3, 4, 5	<ul style="list-style-type: none">- Promozione delle iniziative attraverso i propri canali e mezzi di comunicazione- Diffusione dell’evento attraverso i propri canali e mezzi di comunicazione- Diffusione delle iniziative e dei risultati di progetto.	Nessuna



REGIONE DEL VENETO

AULSS 8 BERICA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	3, 4, 5	<ul style="list-style-type: none">- Promozione delle iniziative attraverso i propri canali e mezzi di comunicazione- Diffusione dell'evento attraverso i propri canali e mezzi di comunicazione- Diffusione delle iniziative e dei risultati di progetto.	Nessuna
CSV PADOVA E ROVIGO	ETS	3, 4, 5	<ul style="list-style-type: none">- Promozione delle iniziative attraverso i propri canali e mezzi di comunicazione- Diffusione dell'evento attraverso i propri canali e mezzi di comunicazione- Diffusione delle iniziative e dei risultati di progetto.	Nessuna
AULSS 7 PEDEMONTANA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	3, 4, 5	<ul style="list-style-type: none">- Promozione delle iniziative attraverso i propri canali e mezzi di comunicazione- Diffusione dell'evento attraverso i propri canali e mezzi di comunicazione- Diffusione delle iniziative e dei risultati di progetto.	Nessuna
AZIENDA OSPEDALIERA PADOVA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	3, 4, 5	<ul style="list-style-type: none">- Promozione delle iniziative attraverso i propri canali e mezzi di comunicazione- Diffusione dell'evento attraverso i propri canali e mezzi di comunicazione- Diffusione delle iniziative e dei risultati di progetto.	Nessuna
AULSS 2 MARCA TREVIGIANA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	3, 4, 5	<ul style="list-style-type: none">- Promozione delle iniziative attraverso i propri canali e mezzi di comunicazione- Diffusione dell'evento attraverso i propri canali e mezzi di comunicazione- Diffusione delle iniziative e dei risultati di progetto.	Nessuna
AULSS 3 SERENISSIMA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	3, 4, 5	<ul style="list-style-type: none">- Promozione delle iniziative attraverso i propri canali e mezzi di comunicazione- Diffusione dell'evento attraverso i propri canali e mezzi di comunicazione	Nessuna



REGIONE DEL VENETO

			<ul style="list-style-type: none">- Diffusione delle iniziative e dei risultati di progetto.	
AULSS 4 VENETO ORIENTALE	AZIENDA SANITARIA LOCALE	3, 4, 5	<ul style="list-style-type: none">- Promozione delle iniziative attraverso i propri canali e mezzi di comunicazione- Diffusione dell'evento attraverso i propri canali e mezzi di comunicazione- Diffusione delle iniziative e dei risultati di progetto.	Nessuna
AULSS 9 SCALIGERA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	3, 4, 5	<ul style="list-style-type: none">- Promozione delle iniziative attraverso i propri canali e mezzi di comunicazione- Diffusione dell'evento attraverso i propri canali e mezzi di comunicazione- Diffusione delle iniziative e dei risultati di progetto.	Nessuna
AULSS 5 POLESANA	AZIENDA SANITARIA LOCALE	3, 4, 5	<ul style="list-style-type: none">- Promozione delle iniziative attraverso i propri canali e mezzi di comunicazione- Diffusione dell'evento attraverso i propri canali e mezzi di comunicazione- Diffusione delle iniziative e dei risultati di progetto.	Nessuna

Segnaliamo che **FONDAZIONE BANCA DEGLI OCCHI VENETO ETS**, malgrado non abbia sottoscritto la collaborazione formale, ha comunicato la volontà di partecipare alle attività di progetto

11) AFFIDAMENTO DI SPECIFICHE ATTIVITA' A PERSONE GIURIDICHE TERZE (delegate). Se presenti, **allegare la delega all'istanza, pena la non ammissione.** Specificare quali attività sono affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (*Paragrafo 8 dell'Avviso*) evidenziando le caratteristiche del delegato. *Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa).*

Denominazione Ente delegato	Tipologia Ente	Contenuti della Delega (Necessità di ricorso, capacità tecnica, ...)	Attività delegate e modalità di esecuzione	Costo di affidamento(€)	Specificare il n. di azione nella quale le attività sono collocate
-----------------------------	----------------	---	--	-------------------------	--



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

QUALITA' E BENESSERE	SRL	<p>Il soggetto delegato ha esperienza pregressa in assistenza tecnica a ODV/APS in analoghe progettualità, dispone di competenze in materia di ricerca e sviluppo di servizi sociali, progettazione di interventi per l'innovazione sociale, valutazione degli effetti e degli impatti degli interventi progettuali. Tali competenze sono evincibili dall'esperienza maturata dai membri del team effettivamente coinvolto, oltre che dal profilo e dal curriculum del soggetto delegato stesso.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Collaborazione nella Progettazione.- Formazione del personale coinvolto e dei volontari per la realizzazione delle azioni previste dal progetto.- Collaborazione per la costruzione e mantenimento della rete.- Sviluppo della metodologia e assistenza nella messa a punto del modello degli "ambasciatori del dono".- Costruzione della metodologia e assistenza nella messa a punto delle procedure.- Costruzione del sistema di qualificazione dei servizi di mentoring e assistenza ai giovani coinvolti nel progetto.- Progettazione della comunicazione delle azioni di progetto e della organizzazione degli eventi.- Monitoraggio, controllo qualità e valutazione del progetto.- Collaborazione e supervisione nella redazione del report finale di progetto.- Produzione materiali afferenti alle attività sopra indicate.	€14.000,00	1, 2, 3, 4, 5, 6



REGIONE DEL VENETO

12) IMPATTO SOCIALE ATTESO (Massimo 50 righe) Indicare:

1. *i possibili effetti sul contesto/target/territorio di riferimento;*
2. *i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo delle attività di riferimento e/o del progetto nel suo complesso);*
3. *gli effetti positivi derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale in regime di rete;*
4. *benefici connessi alla capacità di promuovere iniziative che interverranno in più aree prioritarie;*
5. *incidenza significativa sull'indirizzo prioritario prescelto.*

Il progetto AIDO mira a generare un impatto sociale significativo nel contesto, target e territorio di riferimento producendo i seguenti principali effetti attesi: il progetto AIDO ha il potenziale di aumentare la consapevolezza e la sensibilizzazione sulla donazione di organi, tessuti e cellule all'interno della comunità, in particolare tra i giovani tra i 17 e 23 anni. Questo comporterà un incremento del numero di donatori registrati, contribuendo ad aumentare le possibilità di salvare vite umane. L'educazione e la formazione in presenza e online offerte negli istituti scolastici contribuiranno a creare una cultura della donazione, riducendo pregiudizi e timori associati a questo tema. Il progetto è concepito in modo da poter essere replicato e sviluppato in altre realtà e aree geografiche. Le metodologie educative, le campagne di sensibilizzazione e le attività culturali possono essere adattate e implementate in diversi contesti e comunità locali, grazie alla creazione di materiali educativi e formativi che integrano diverse tipologie di comunicazione per favorire la diffusione delle informazioni e delle pratiche di donazione anche oltre i confini del territorio iniziale. La realizzazione del progetto in collaborazione con altre organizzazioni, istituzioni scolastiche, enti locali, fondazioni e associazioni di volontariato che metteranno in condivisione esperienze, competenze e risorse, amplificherà l'impatto sociale grazie alle sinergie create dalla rete di partenariato che permetterà di raggiungere un pubblico più ampio e diversificato, aumentando l'efficacia delle campagne di sensibilizzazione e dando risonanza alla figura dei giovani Ambasciatori del dono. La formazione specifica per volontari e personale delle AIDO regionale e provinciali sarà strutturata per rafforzare la capacità di comunicare la tematica soprattutto al target giovanile 17-23 anni, attraverso metodologie didattiche innovative e coinvolgenti sia online che offline.

Il progetto mira a creare un impatto positivo in tre aree prioritarie: l'educazione, la salute pubblica e la promozione del volontariato. Le attività educative nelle scuole non solo hanno lo scopo di sensibilizzare i giovani sul valore della donazione, ma promuoveranno anche i valori di altruismo e della solidarietà. In particolare, il progetto AIDO inciderà significativamente sull'indirizzo prioritario di promuovere la donazione di organi, tessuti e cellule attraverso un approccio che combina educazione, sensibilizzazione e collaborazione in rete, anche con metodologie digitali multimediali, per affrontare direttamente le sfide e le necessità di questo settore con tecniche di comunicazione più inclusive e incisive. La maggiore consapevolezza e il coinvolgimento della comunità porteranno a un aumento del numero di donatori e a un miglioramento delle condizioni di vita per i pazienti in attesa di trapianto.

Il progetto Giovani ambasciatori del dono si propone di creare quindi un cambiamento duraturo e positivo nel contesto sociale, grazie a un approccio integrato e alla capacità di mobilitare risorse e competenze a livello territoriale.



13) SOSTENIBILITÀ FUTURA DELLE AZIONI PROGETTUALI. *Indicare le azioni messe a sistema che perdureranno nel tempo, a prescindere dal finanziamento, al fine di rinforzare le politiche attive di welfare, mediante la sinergia e la complementarietà delle diverse fonti di finanziamento, massimizzando l'efficacia degli interventi.*

Il progetto AIDO è stato concepito con una visione a lungo termine, finalizzata a garantire la sostenibilità delle azioni progettuali anche oltre il periodo di finanziamento. La sostenibilità futura delle azioni progettuali si basa sulla creazione di un sistema integrato e sinergico che coinvolge educazione, collaborazione con enti locali e l'utilizzo di tecnologie digitali. Per raggiungere questo obiettivo, sono state pianificate diverse strategie e azioni che permetteranno al progetto di continuare a influenzare positivamente la comunità, rafforzando le politiche attive di welfare e massimizzando l'efficacia degli interventi.

Le attività educative nelle scuole e nelle comunità saranno progettate per diventare potenzialmente parte integrante dei programmi scolastici. Inoltre, la formazione dei volontari e del personale mira a potenziare l'offerta informativa-educativa per garantire che ci sia sempre personale preparato a promuovere la missione di AIDO.

La produzione di materiali educativi e informativi che possono essere utilizzati indipendentemente dalle risorse finanziarie disponibili permetterà di mantenere attiva la campagna di sensibilizzazione. Questi materiali saranno messi a disposizione delle scuole, ma anche delle parrocchie, delle associazioni di volontariato e di altri enti locali, favorendo una diffusione capillare delle informazioni.

AIDO, già presente con la propria attività informativa negli istituti scolastici, intende promuovere e rafforzare la propria azione anche tramite l'utilizzo di strumentazione adatta alla formazione anche online per garantire inclusività e flessibilità nell'erogazione dei contenuti informativi e di sensibilizzazione. Stabilire collaborazioni e sinergie durature con enti locali, istituzioni sanitarie, scuole e altre associazioni di volontariato creerà una rete solida e coesa per rafforzare e dare continuità alle iniziative di AIDO.

Le tecnologie digitali permetteranno non solo di sviluppare l'offerta finalizzata alle scuole ma di raggiungere un pubblico più ampio e diversificato con il fine ultimo di sensibilizzare la comunità più allargata per mantenere viva l'azione sul territorio.

Un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività progettuali permetterà di analizzare costantemente l'impatto delle iniziative e di apportare eventuali miglioramenti, processo che garantirà l'efficacia degli interventi e la loro adattabilità alle esigenze emergenti della comunità.



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

14) CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' (termine ultimo conclusione progetto **31.12.2025 - termine ultimo rendicontazione **31.01.2026**)**

Anno	2025											
Mese	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Azioni												
1 Preparazione di materiale informativo-didattico												
2 Formazione specifica del personale e dei volontari AIDO												
3 Attività di sensibilizzazione dei giovani dai 17 ai 23 anni nelle scuole secondarie di secondo grado												
4. Evento conclusivo												
5. Diffusione e sensibilizzazione												

15) PIANO DEGLI INDICATORI (quantitativi e/o qualitativi e i relativi strumenti di monitoraggio applicati con riferimento a ciascuna attività/output/obiettivo del progetto). A titolo esemplificativo: Obiettivo specifico: Sensibilizzare gli studenti sul tema della discriminazione; Attività Laboratori interattivi nelle scuole; Output (quantitativo o qualitativo) n. 3 laboratori e n. 50 studenti; Strumenti di monitoraggio: Registro presenze; questionario di gradimento a fine laboratorio.



REGIONE DEL VENETO

Obiettivo specifico	Azione	Output atteso (quantitativo o qualitativo)	Strumenti di monitoraggio
OS1 Sviluppare la capacità di svolgere formazione online nelle scuole per rendere l'attività formativa più inclusiva ed efficiente.	<p>A1 Preparazione di materiale informativo-didattico che integri testimonianze di volontari e strumenti multimediali per ispirare i giovani a diventare cittadini responsabili e solidali in relazione alla tematica delle donazioni.</p> <p>A1.1 Analisi dei bisogni e pianificazione dettagliata: identificazione delle esigenze specifiche delle scuole e del personale AIDO per definire i contenuti delle attività di sensibilizzazione e formazione</p> <p>A1.2 Preparazione del materiale informativo-didattico: creazione di contenuti integrati con testimonianze di volontari e strumenti multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Relazione dettagliata sulle esigenze specifiche delle scuole e del personale AIDO.- materiali prodotti (brochure, video, presentazioni):<ul style="list-style-type: none">o 1 videoo 1 brochureo 1 presentazioneo 1 vademecum su utilizzo materiale- Acquisto di strumentazione che migliori la qualità e la flessibilità delle riunioni online.	<ul style="list-style-type: none">- Questionari per scuole- questionari per volontari- Report di analisi dei dati raccolti.
OS2 Formare il personale e i volontari AIDO per le attività di sensibilizzazione nelle scuole con nuovi strumenti digitali multimediali.	A2 Formazione specifica del personale e dei volontari AIDO per le attività di sensibilizzazione nelle scuole, con un focus sull'uso efficace delle nuove tecnologie digitali, per garantire che possano condurre sessioni di formazione online in modo competente e coinvolgente.	<ul style="list-style-type: none">- 70 volontari formati su tecniche e metodologie di formazione/sensibilizzazione online con nuovi strumenti digitali multimediali.- Incremento dell'efficienza nella comunicazione e nella collaborazione tra i volontari e tra	Elenchi di partecipazione Questionario di valutazione delle competenze pre e post formazione Questionario di gradimento dei partecipanti



		volontari e destinatari, facilitando la partecipazione anche a distanza.	
OS3 Sensibilizzare i giovani al valore sociale e civile della donazione.	A3. Attività di sensibilizzazione dei giovani dai 17 ai 23 anni nelle scuole secondarie di secondo grado sull'importanza e il valore delle donazioni per renderli protagonisti attivi come Ambasciatori del Dono.	Raggiungimento di almeno n°300 studenti in attività di informazione e sensibilizzazione, con un focus su un'età critica per l'adozione di comportamenti responsabili: <ul style="list-style-type: none">- numero di laboratori effettuati nelle scuole superiori >7- Incremento del numero di Ambasciatori del dono tra i giovani tra i 17-23 anni >10 unità- Involgimento attivo di giovani nella documentazione e nella condivisione delle loro esperienze da raccogliere in un video.	Registro presenze delle attività laboratoriali nelle scuole. Questionari di gradimento post-attività. Registrazione di nuovi Ambasciatori del Dono
OS4 Sensibilizzare la popolazione sul significato e sull'importanza della donazione di organi.	A4. Organizzazione di un evento conclusivo in cui verrà presentato un video finale con le testimonianze dei ragazzi/e coinvolti/e nel progetto. A 5 Attività di diffusione e comunicazione sulle iniziative e i risultati del progetto	<ul style="list-style-type: none">- Numero partecipanti evento finale >100- visualizzazioni del video online >500- 1 Campagna di comunicazione da diffondere via social e sito web AIDO regionale e provinciali	Registrazioni presenze all'evento Analisi delle visualizzazioni del video Analisi interazioni social e visualizzazioni pagina web AIDO Report progetto Documentazione fotografica



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante

(Timbro e firma)